

# Insufficienza renale acuta indotta da mezzo di contrasto in politrauma della strada: a case report

Dott.ssa GIULIA DALLOCCHIO (1), Dott.ssa TANIA TASSINATI (1), Dott. GIACOMO MONTANARI (1), Dott.ssa ANNA PINAMONTI (1), Dott. ROBERTO ZOPPELLARI (1)

(1) Ospedale Sant'Anna di Ferrara, via Aldo Moro 8, Ferrara, Italia.

Argomento: Funzione renale e metabolica in terapia intensiva

Una donna di 35 anni, con anamnesi patologica silente, in seguito a politrauma della strada, cui conseguiva trauma addominale chiuso caratterizzato da importante edema dei mesenterici, perforazione digiunale e del colon trasverso da scoppio; in seguito a due TC di controllo con mezzo di contrasto eseguite a distanza di 10 ore l'una dall'altra, sviluppava insufficienza renale acuta a diuresi conservata. Prima delle indagini diagnostiche era stata iniziata una terapia antibiotica con vancomicina che potrebbe aver favorito l'instaurarsi del danno renale. Concomitava intervento di rafia intestinale in prima giornata. L'importante edema intestinale, associato alla nefrotossicità diretta della vancomicina, ed una possibile seppur lieve ipovolemia relativa sono stati fattori predisponenti allo sviluppo di danno renale indotto da contrasto in una paziente che non presentava nessuno dei fattori di rischio riconosciuti in letteratura per lo sviluppo di CIN quali: diabete, età avanzata e malattia renale cronica. Il quadro clinico è stato caratterizzato da diuresi conservata, rialzo della creatinemia ( $> 7\text{mg/dl}$ ) e aumento dell'azotemia ( $>150\text{ mg/dl}$ ), con concomitante versamento pleurico massivo bilaterale. Per giungere ad una risoluzione è stato necessario effettuare ripetute sedute dialitiche (5 totali) e somministrare diuretico ad alti dosaggi.

**Conclusione:** numerosi studi in letteratura confermano la nefrotossicità diretta del mezzo di contrasto, tuttavia la letteratura sebbene si basi esclusivamente su studi retrospettivi, è concorde nel definire la CIN nel paziente con politrauma chiuso un evento raro: incidenza 1,9-6,6%. Il caso presentato è da considerarsi un evento raro considerando il fenotipo della paziente, verosimilmente gli eventi sopradescritti hanno creato una situazione favorente l'instaurarsi di danno renale da radiocontrasto.

1: J Trauma Acute Care Surg. 2014 Aug;77(2):226-30. doi: 10.1097/TA. 0000000000000336. Computed tomography scans with intravenous contrast: low incidence of contrast-induced nephropathy in blunt trauma patients. Colling KP(1), Irwin ED, Byrnes MC, Reicks P, Dellich WA, Reicks K, Gipson J, Beilman GJ.